

Cod. progetto 006

## STUDIO DENTISTICO

## **CONTESTO**

La Repubblica Centrafricana ha una superficie di 622.984 kmq e una popolazione di 5.166.510 di abitanti. A partire dall'ultimo colpo di stato del 2013, ha vissuto cinque anni di guerriglia, di violenze e saccheggi che hanno ulteriormente aggravato la già precaria situazione politica ed economica del paese. Catastrofica la situazione di migliaia di rifugiati.

Al momento lo Stato è ancora praticamente assente sia in ambito sanitario che educativo.

Le conseguenze sono drammatiche: aumento dell'analfabetismo nelle ultime generazioni, aumento delle infezioni HIV/AIDS e malattie sessualmente trasmissibili a causa delle violenze sessuali avvenute durante la crisi, incremento di altre epidemie come paludismo, diarrea e tubercolosi.

## IL PROGETTO

Il questo contesto a Bouar, città a 500 a nord-ovest della capitale Bangui, nel giugno 2010 ha aperto le proprie porte il Centro di cura e prevenzione "Saint Michel" per i malati di AIDS che oggi ha in carico poco più di 1000 pazienti.

Fin da subito al suo interno è stato realizzato uno studio dentistico fino ad allora inesistente sia nella città di Bouar sia in tutta al regione della Nana Mambere.

A partire dal 2012 vi ci opera in modo stabile Alberto Fariselli, nativo di Busto Arsizio (VA) e volontario dell'associazione AMICI Betharram Onlus.

Dopo i primi anni di lavoro per poter continuare ad offrire questo servizio è stato necessario provvedere all'acquisto di una nuova poltrona odontoiatrica insieme alla strumentazione necessaria quale apparecchio per le radiografie.

Il progetto prevede di sostenere e supportare il servizio che viene dato alla popolazione nel campo dell'odontoiatria.

I destinatari del progetto è tutta la popolazione della città di Bouar (50.000 abitanti) e gran parte della popolazione della regione Nana-Mambere di cui Bouar ne è il capoluogo, oltre che i pazienti in cura al Centro "Saint Michel".

Nell'ultimo anno, 2019, le consultazioni sono state 853, con una media mensile di 40 estrazioni, 13 otturazioni, 11 devitalizzazioni oltre che visite, igiene orale e realizzazioni di protesi.